



Convitto Nazionale "Bernardino Telesio"

Via Salita Liceo, 29 - 87100 Cosenza tel.e fax +39.0984.21171 - C.f. 80005530789
www.convittonazionalecosenza.edu.it - csvc01000e@istruzione.it - csvc01000e@pec.istruzione.it

- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria I grado
- Liceo Classico Europeo EsaBac



PdM

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO 2022 - 2025

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Aspetti generali

La nostra scuola si impegna a favorire il successo formativo di ogni alunno e il pieno sviluppo delle sue potenzialità. Per la realizzazione del progetto formativo, l'Istituto ha individuato come prioritari gli obiettivi formativi previsti dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 7; essi terranno conto dell'identità che l'Istituto ha assunto nella scelta delle linee educative, della progettualità didattica - educativa curricolare ed extracurricolare, delineata nel PTOF triennale, e nelle prospettive successive che saranno definite nel Piano di Miglioramento.

In generale, le scelte educative e didattiche mirano a:

- garantire il successo formativo degli alunni, nel pieno rispetto delle identità culturali e dei diversi stili di apprendimento;
- fornire gli strumenti di una crescita culturale e umana per il libero sviluppo della personalità degli alunni;
- sviluppare un raccordo dinamico tra scuola ed extrascuola;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- concorrere allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea utilizzando opportune strategie didattiche e metodologiche;
- promuovere esperienze di didattica laboratoriale;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, al pensiero computazionale

Le scelte organizzative gestionali si esplicano nel:

- rafforzare l'impegno programmatico a favore dell'inclusione;
- rafforzare progetti e azioni di continuità onde garantire agli alunni un curriculum formativo unitario, armonico e dinamico;
- costruire un'efficace collaborazione con le famiglie in un clima di attenzione e di dialogo per un comune coinvolgimento nell'affrontare le problematiche educative e pedagogiche;
- promuovere e sostenere attività di ricerca e sperimentazione didattica da parte dei docenti e iniziative progettuali a favore degli alunni;
- implementare le procedure di valutazione con funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;
- promuovere l'utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane, valorizzando le competenze professionali;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- migliorare qualità e quantità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

CURRICOLO - PROGETTAZIONE - VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

La scuola si pone come obiettivo principe della sua azione quello di accompagnare l'allievo predisponendo ed adottando una didattica innovativa, come quella per competenze, capace di considerare la persona nella sua complessità e basata su una visione unitaria del sapere, attraverso l'individuazione delle interconnessioni tra scienze e discipline, pur riconoscendone le specificità e le differenze. Il percorso proposto avrà come obiettivo quello di puntare ad una didattica capace di avvicinare gli alunni al sapere attraverso l'esperienza e acquisire la teoria attraverso un percorso, che passi dall'esperienza alla sua rappresentazione. Tutto questo richiede una profonda trasformazione sia nella progettazione che nella valutazione. Per accompagnare gli insegnanti e gli alunni in questo processo di cambiamento e fornire loro gli strumenti didattici per attuarlo, il percorso sarà incentrato su percorsi e processi d'innovazione di sistema

Nello specifico si riportano di seguito gli obiettivi dell'azione formativa:

- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente per comprendere come integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti
- Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita
- Promuovere l'adozione di strumenti condivisi per la progettazione e per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, che includano prove di valutazione autentica e relative rubriche di valutazione
- Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione delle competenze
- Sviluppare azioni didattiche (attraverso la costruzione di strumenti e l'acquisizione di nuove metodologie) improntate sulla didattica per competenze, laboratoriale e basata sulla ricerca/azione
- Rafforzare le competenze didattiche dei docenti attraverso l'approfondimento e la proposta di esempi di utilizzo/applicazione di metodologie didattiche innovative nella pratica didattica
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione per competenze, capace di apprezzare le competenze promosse nei discenti e non solo di verificare le conoscenze.
- Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" individuare nel curriculum verticale i nuclei fondanti delle discipline, puntando ai contenuti essenziali delle stesse

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, uniformando all'interno del curriculum verticale d'Istituto metodologie didattiche e criteri di valutazione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita

“Obiettivo:” individuare traguardi di sviluppo delle competenze contestualizzati e da svolgere e processare in periodi didattici lunghi (intero anno scolastico)

“PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO”

» **“Priorità” [Risultati scolastici]**

Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

» **“Priorità” [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, uniformando all’interno del curriculum verticale d’Istituto metodologie didattiche e criteri di valutazione

» **“Priorità” [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

» **“Priorità” [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita

“Obiettivo:” privilegiare come metodologia di apprendimento quella procedurale propria della disciplina per favorire lo sviluppo di propria autonomia conoscitiva

“PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO”

» **“Priorità” [Risultati scolastici]**

Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

» **“Priorità” [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, uniformando all’interno del curriculum verticale d’Istituto metodologie didattiche e criteri di valutazione

» **“Priorità” [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

» **“Priorità” [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita

“Obiettivo:” attuare osservazioni sistematiche/compiti di realtà, comparazione dati per monitorare la maturazione delle competenze e adeguare le progettazioni

“PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO”

» **“Priorità” [Risultati scolastici]**

Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

» **“Priorità” [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, uniformando all’interno del curriculum verticale d’Istituto metodologie didattiche e criteri di valutazione

» **“Priorità” [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva in tutte le classi dell'istituto.

» **“Priorità” [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti coinvolti interni/esterni	Responsabile
01/06/2025	Studenti	Docenti Associazioni	FF.SS. Dipartimenti

Risultati Attesi

- Migliorare la definizione del curricolo verticale di istituto, strutturato per competenze in ciascun ordine di scuola, armonizzando metodologie, contenuti disciplinari, strategie didattiche, pratiche valutative
- Adozione sistematica delle rubriche di valutazione come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo
- Maggiore coerenza del curricolo verticale e rispondenza delle competenze individuate alle esigenze formative degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti coinvolti interni/esterni	Responsabile
01/06/2025	Docenti Studenti	Docenti Studenti	FF.SS. Dipartimenti

Risultati Attesi

I docenti avranno indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di recupero, se modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività.

Gli alunni avranno elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui saranno resi sempre più consapevoli.

Dunque ci si aspetta di:

- Migliorare gli esiti degli studenti, elevando il livello delle competenze. Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze
- Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, uniformando all'interno del curricolo verticale d'Istituto metodologie didattiche e criteri di valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METODOLOGIA E COMPITI DI REALTÀ'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti coinvolti interni/esterni	Responsabile
01/06/2025	Docenti Studenti	Docenti Studenti	FF.SS. Dipartimenti

Risultati Attesi

- Acquisizione di una metodologia di lavoro che prescindendo dal contenuto e consenta all'alunno di operare autonomamente anche al di fuori del contesto dato
- Sviluppare la professionalità docente, indirizzandola al sostegno della didattica per competenze, con particolare attenzione alle metodologie e agli strumenti operativi
- Migliorare le competenze di base e quelle trasversali attraverso attività curricolari ed extracurricolari innovative di tipo laboratoriale ed interventi di approfondimento per piccoli gruppi di livello e classi aperte

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

✚ SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo della nostra scuola è improntato sull'efficienza e sull'efficacia della propria azione, con particolare attenzione ai già avviati processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, ed è orientato al risultato attraverso l'erogazione di un servizio educativo di qualità.

La sua capacità di incidenza risiederà nella sua attitudine di «flettersi verso», di adeguare gli interventi a bisogni di formazione e ad istanze previamente intercettate e di impiego ottimale delle risorse umane in processi reticolari e sistemici che coinvolgano il ruolo della dirigenza, le competenze professionali, le modalità di realizzazione delle attività, le comunicazioni interne e con l'esterno.

Elemento fondamentale della nostra istituzione scolastica è il curriculum verticale: si continuerà nel già avviato lavoro di aggiornamento del curriculum dell'Istituto che descrive le linee dell'azione didattica dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria di I grado, basato sull'armonizzazione tra le "Indicazioni nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di Istruzione"(DM n.254/2012) e successive integrazioni (documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", Nota MIUR 3645/2018) e la "Certificazione finale per competenze" al termine della classe quinta di Scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione (DM.742/2017), con particolare attenzione alla sezione relativa alla verifica e valutazione e alle prove finali dell'Esame di Stato, nonché alle innovazioni derivanti dalla emanazione del D.Lgs.62/2017. Si continuerà, pertanto, ad operare per assicurare una efficace continuità verticale degli obiettivi e dei sistemi concettuali (curriculum per competenze).

Il curriculum, quale strumento di organizzazione dell'apprendimento, sarà un percorso unitario che avrà l'obiettivo di individuare i nuclei fondanti delle discipline, puntando ai contenuti essenziali delle stesse, sarà scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, individuerà i traguardi per lo sviluppo delle competenze, da sviluppare e processare in periodi didattici lunghi, che rappresentano gli itinerari da seguire nell'azione educativa, aiutando a finalizzare gli interventi allo sviluppo integrale dell'alunno.

Il mandato affidato agli Organi Collegiali, alle figure di sistema, ai dipartimenti, sarà quello di definire un curriculum che sia strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro di mediazione e "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, in situazioni di apprendimento attuabili, contestualizzate e flessibili, finalizzate all'acquisizione di competenze. Il curriculum, allo stesso tempo, è da noi inteso come un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola e tra scuola e territorio, facendo in modo che la realtà locale sia opportunità, diventi comunità educante.

È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattico - metodologiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica "generativa" che contamina modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico e privilegi come metodologia di apprendimento quella procedurale insita nella disciplina, per favorire lo sviluppo di propria autonomia conoscitiva.

✚ AREE DI INNOVAZIONE

1. CONTENUTI E CURRICOLI

Le azioni che la nostra scuola intende realizzare riguardano la costruzione di un ambiente di apprendimento inteso come

- Luogo fisico
- Luogo virtuale
- Spazio mentale e culturale

- Spazio organizzativo
- Spazio emotivo/affettivo

Così come suggeriscono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione 2012, la didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti; occorre, dunque, un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza, un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso.

Uno degli aspetti fondamentali della nostra azione riguarderà la flessibilità, ossia il modo di organizzare il tempo, lo spazio e le forme dell'insegnamento per renderli sempre più vicini alle modalità e ai ritmi di apprendimento degli allievi: competenze da processare in periodi didattici lunghi, rivisitazione del concetto di classe (classi aperte), nuove metodologie (ad es. *Cooperative Learning*, *BYOD*), utilizzo delle tecnologie a sostegno della didattica con uno sguardo attento alle avanguardie educative, di modo che l'innovazione sia sostenibile e trasferibile.

Le attività di ricerca ed innovazione verteranno anche sull'analisi di processi e prodotti, sulla sperimentazione della valutazione per competenze degli allievi, in un intreccio sistemico tra assi culturali-competenze essenziali, nuclei fondanti delle discipline, competenze di cittadinanza, rappresentando queste ultime «una risorsa straordinaria di trame trasversali generative di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti, comportamenti, pratiche, azioni», in quanto «[...]sollecitano il raccordo tra le discipline e tutte le altre aree disciplinari di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione».

Sarà auspicabile, in tal senso, realizzare una didattica per competenze in ottica verticale, superare la dimensione dell'insegnamento trasmissivo e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (anche in funzione orientativa).

2. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si propone come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento degli *stakeholder*.

Le sollecitazioni provenienti da momenti di confronto con i genitori, gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio inducono a tener conto delle seguenti esigenze:

- Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio
- Azione formativa della scuola al servizio della comunità per favorire momenti di scambio, conoscenza, quindi solidarietà e crescita umana e culturale, nell'ottica del *Long Life Learning*.

Proseguirà, perciò, la collaborazione con il territorio tramite reti, accordi, progetti con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche.

.